

Celebrazioni della settimana 30 luglio - 6 agosto

DOMENICA 30 LUGLIO '23 **Ore 8.00:** Santa Messa (Porto)
Domenica XVII T.O. A **Ore 8.45:** Santa Messa (chiesa parrocchiale)
Lit. Ore: I settimana **Ore 10.00:** def. Luigi e Giovanni Pilon e fam.
Ore 11.15: Santa Messa a Selvana

Ore 17.30: Vespri (Porto)

LUNEDÌ 31 LUGLIO **Ore 18.30:** Santa Messa
Sant'Ignazio di Loyola, presbitero
Memoria

MARTEDÌ 1 AGOSTO **Ore 18.30:** **Liturgia della Parola con comunione**
Sant'Alfonso Maria de' Liguori,
vescovo e dottore della Chiesa
Memoria

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO **Ore 9.00:** Santa Messa

GIOVEDÌ 3 AGOSTO **Ore 18.30:** **Liturgia della Parola con comunione**

VENERDÌ 4 AGOSTO **Ore 18.30:** def. Zago Silvano
San Giovanni Maria Vianney, presbitero
Memoria

SABATO 5 AGOSTO **Ore 18.30:** **Santa Messa a Selvana**
def. Lucia Pistolato in De Pieri
e fam. De Pieri
def. Mario Favaretto

DOMENICA 6 AGOSTO '23 **Ore 8.00:** Santa Messa (Porto)
Trasfigurazione del Signore **Ore 8.45:** Santa Messa (chiesa parrocchiale)
Festa **Ore 10.00:** Santa Messa (chiesa parrocchiale)
Lit. Ore: II settimana **Ore 11.15:** *Santa Messa a Selvana*

Ore 17.30: Vespri (Porto)

Continuano le esperienze estive...

ROUTE DEL CLAN «EMMAUS», 21-28 luglio lungo la Via degli Dei (Bologna-Firenze)
CAMPO DEI REPARTI «SIRIO» E «SAGITTARIO», 31 luglio - 12 agosto a Pelos di Cadore
VACANZE DEL BRANCO «PARLATA NUOVA», 7-13 agosto a Malga Pradasacco (Peri, VR)
GMG A LISBONA, 1-6 agosto (partecipano alcuni giovani delle nostre parrocchie)
JAMBOREE MONDIALE IN KOREA, 1-12 agosto: ci saranno Ambrogio, Giorgia e don Matteo



La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di
Sant' Ambrogio vescovo in Treviso
Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334
www.parrocchiadifiera.it

23 luglio – XVI domenica del tempo ordinario A
30 luglio – XVII domenica del tempo ordinario A
Anno 20 (2023 durante Cristo) n. 30-31

In ascolto della Parola * Domenica 23 luglio

Lecture: Sapienza 12,13.16-19; Romani 8,26-27; **Matteo 13,24-43**

Da occhi d'ombra a occhi di mattino

Ermes Ronchi

Una parabola leggera e potente che, accolta, può cambiare il nostro rapporto con Dio, portandoci dal negativo al positivo, dallo sguardo giudicante a quello abbracciante, da occhi d'ombra a occhi di mattino. È successo anche a me, tanti anni fa: mi ha fatto uscire dalla fede intesa come un'aula di tribunale, e mi sono felicemente perso in un campo di grano. Questione di sguardo: gli occhi dei servi si fissano sulla zizzania, sul negativo, quelli del padrone riposano sul buon grano. Questione di priorità: vuoi che andiamo a strapparla via? La risposta è netta: no, perché metteste a rischio il grano, che viene prima e vale di più.

Questione di metodo: vuoi che sradichiamo? Il Dio dalla pazienza contadina usa altri modi. Lui non è distruttivo, semina; non distrugge, crea. La voce dell'istinto mi suggerisce di seguire il modo dei servi: sradica subito i tuoi difetti, il puerile, sbagliato, immaturo, difettoso che è in te. Strappa e starai bene. Il vangelo parla con un'altra voce: abbi pazienza, non avere fretta, non demolire. Tu non sei i tuoi difetti, ma le tue maturazioni; non coincidi con la zizzania che hai nel cuore, ma con le tue spighe buone. Abbi venerazione per tutte le energie positive, i semi di vita, di generosità, di bellezza, di pace, di giustizia che Dio ha seminato in te. Fa che emergano in tutta la loro carica, e vedrai la zizzania decrescere. Il padrone del campo è un grande: non teme che la zizzania prevalga, ha fiducia che sarà il grano a vincere. Non si consulta con le sue paure ma con i sogni: il grano che arriva ad altezza del cuore, profumo di pane sulla tavola, profezia di fame saziata. Prospettiva solare, fiduciosa, divina: il male non revoca il bene; è invece il bene che revoca il male nella tua vita. Dobbiamo agire verso noi stessi come Dio verso la creazione: per vincere il buio della notte accende ogni giorno il suo mattino; per vincere l'inverno invia il sole della primavera; per far fiorire la steppa fa volare nell'aria milioni di semi. Così il nostro spirito è capace di cose grandi soltanto se ha forti passioni positive, non grandi reazioni istintive. Ciascuno di noi può adottare verso il campo del cuore questo sguardo positivo e vitale, liberandosi dai falsi esami di coscienza negativi. La nostra



coscienza matura, chiara e sincera deve mettere a fuoco non tanto i difetti, ma il bene e il bello che è stato seminato in noi. Poi, il nostro lavoro religioso di fondo sarà far maturare, in noi e negli altri, i semi divini, i talenti, le potenzialità, i germi di cielo. Facciamo che erompano in tutta la loro potenza, in tutta la loro bellezza e vedremo le forze buone spingere la notte più in là.

In ascolto della Parola * Domenica 30 luglio

Lectures: 1Re 3,5.7-12; Romani 8,28-30; Matteo 13,44-52

Nessun viaggio è lungo per chi ama

Ermes Ronchi

Gesù, con due parabole simili, brevi e lampeggianti, dipinge come su un fondo d'oro il dittico lucente della fede. Evoca tesori e perle, termini bellissimi e inusuali nel nostro rapporto con Dio. Lo diresti un linguaggio da romanzi, da pirati e da avventure, da favole o da innamorati, non certo da teologi o da liturgie, che però racconta la fede come una forza vitale che trasforma la vita, che la fa incamminare, correre e perfino volare. Annuncia che credere fa bene! Perché la realtà non è solo questo che si vede: c'è un di più raccontato come tesoro, ed è accrescimento, incremento, intensità, eternità, addizione e non sottrazione. «La religione in fondo equivale a dilatazione» (G. Vannucci). Siamo da forze buone misteriosamente avvolti: Qualcuno interra tesori per noi, semina perle nel mare dell'esistenza, «il Cielo prepara oasi ai nomadi d'amore» (G. Ungaretti). Trovato il tesoro, l'uomo va, pieno di gioia, vende tutto e compra quel campo. Si mette in moto la vita, ma sotto una spinta che più bella non c'è per l'uomo, la gioia. Che muove, mette fretta, fa decidere, è la chiave di volta. La visione di un cristianesimo triste, che si innesca nei momenti di crisi, che ha per nervatura un senso di dovere e di colpa, che prosciuga vita invece di aggiungerne, quella religiosità immatura e grigia è lontanissima dalla fede solare di Gesù.

Dio ha scelto di parlarci con il linguaggio della gioia, per questo seduce ancora. Viene con doni di luce avvolti in bende di luce (Rab'ia).

Vale per il povero bracciante e per l'esperto mercante, intenditore appassionato e ostinato che gira il mondo dietro il suo sogno. Ma nessun viaggio è lungo per chi ama. Noi avanziamo nella vita non a colpi di volontà, ma per una passione, per scoperta di tesori (dov'è il tuo tesoro, là corre felice il tuo cuore, cfr Mt 6,21); avanziamo per innamoramenti e per la gioia che accendono. I cercatori di Dio, contadini o mercanti, non hanno le soluzioni in tasca, le cercano. Aver fede è un verbo dinamico: bisogna sempre alzarsi, muoversi, cercare, proiettarsi, guardare oltre; lavorare il campo, viaggiare, scoprire sempre, interrogare sempre. In queste due parabole, tesoro, perla, valore, stupore, gioia sono nomi di Dio. Con la loro carica di affetto, con la travolgente

energia, con il futuro che dischiudono. Si rivolgono alla mia fede e mi domandano: ma Dio per te è un tesoro o soltanto un dovere? È una perla o un obbligo? Mi sento contadino fortunato, mercante dalla buona sorte. E sono grato a Colui che mi ha fatto inciampare in un tesoro, in molte perle, lungo molte strade, in molti giorni: davvero incontrare Cristo è stato l'affare migliore della mia vita!



Celebrazioni della settimana 22-30 luglio

SABATO 22 LUGLIO Santa Maria Maddalena <i>Festa</i>	Ore 15.00: Matrimonio di Lorenzo Geronazzo ed Elisa Tomasetti Ore 18.30: Santa Messa a Selvana def. Di Egidio Carmine e Giancarlo def. Domenico Ferrari
DOMENICA 23 LUGLIO '23 Domenica XVI T.O. A Lit. Ore: IV settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (chiesa parrocchiale) Ore 10.00: Santa Messa (chiesa parrocchiale) Ore 11.15: Santa Messa a Selvana def. Mazzon Antonio e Lorenzon Ottorino Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 24 LUGLIO	Ore 18.30: Santa Messa
MARTEDÌ 25 LUGLIO San Giacomo, apostolo <i>Festa</i>	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MERCOLEDÌ 26 LUGLIO Santi Gioacchino e Anna, genitori della B.V. Maria <i>Memoria</i>	Ore 9.00: Santa Messa
GIOVEDÌ 27 LUGLIO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
VENERDÌ 28 LUGLIO	Ore 18.30: def. coniugi Ruggiu def. Maria ed Erminio De Longhi def. Brunello Bruna e Rodaro Stefano secondo intenzioni fam. Segato-Silvestrin
SABATO 29 LUGLIO Santi Marta, Maria e Lazzaro <i>Memoria</i>	Ore 18.30: <i>Santa Messa a Selvana per la GMG</i>
DOMENICA 30 LUGLIO '23 Domenica XVII T.O. A Lit. Ore: I settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto) Ore 8.45: Santa Messa (chiesa parrocchiale) Ore 10.00: def. Luigi e Giovanni Pilon e fam. Ore 11.15: <i>Santa Messa a Selvana</i> Ore 17.30: Vespri (Porto)